



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XL - numero 41

8 Ottobre 2023

Don Alfredo Di Stefano

NELLA VIGNA DEL SIGNORE SI RACCOGLIE GIUSTIZIA E PACE

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

L'uomo dei campi, il nostro **Dio contadino**, guarda la sua **vigna** con gli occhi dell'amore e la circonda di cure: **che cosa potevo fare di più per te che io non abbia fatto?** Canto d'amore di un **Dio appassionato**, che fa per me ciò che nessuno farà mai.

Quale raccolto si attende il Signore?

Isaia: **Aspettavo giustizia, attendevo rettitudine, non più grida di oppressi, non più sangue!** Il frutto che Dio attende è una storia che non generi più oppressi, sangue e ingiustizia, fughe disperate e naufragi.

Nelle vigne è il tempo del raccolto.

Per noi lo è ogni giorno: vengono persone, cercano pane, Vangelo, giustizia, coraggio, un raggio di luce. Che cosa trovano in noi? Vino buono o uva acerba? La parabola cammina, però, verso un **orizzonte di amarezza e di violenza.**

In contrasto con la bassezza dei vignaioli emerge la **grandezza del mio Dio contadino**, un Signore che non si arrende, non è mai a corto di meraviglie, non ci molla e ricomincia dopo ogni rifiuto ad assestare il cuore con nuovi **Profeti e servitori**, e infine con il **Figlio**.

Costui è l'erede, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!

La parabola è trasparente: la vigna è Israele, i vignaioli avidi sono le autorità religiose, che uccideranno Gesù come bestemmiatore.

Il movente è lo stesso: l'interesse, potere e denaro, tenersi il raccolto e l'eredità!

È la voce oscura che grida in ciascuno: **sii il più forte, il più furbo, non badare all'onestà, e sarai tu il capo, il ricco, il primo.** Questa ubriacatura per il potere e il denaro è l'origine di tutte le vendemmie di sangue della terra.

Cosa farà il padrone? La risposta delle autorità è secondo logica giudiziaria: una vendetta esemplare, nuovi vignaioli, nuovi tributi. La loro idea di giustizia si fonda sull'eliminare chi sbaglia. Gesù non è d'accordo. Lui non parla di far morire, mai; il suo scopo è far fruttificare la vigna: **sarà data a un popolo che produca frutti.**

La storia perenne di amore e tradimenti tra Dio e l'uomo non si concluderà né con un fallimento né con una vendetta, ma con l'offerta di una nuova possibilità: **darà la vigna ad altri.**

Tra Dio e l'uomo le sconfitte servono solo a far meglio risaltare **l'amore di Dio.**

Il **sogno di Dio** non è né il tributo finalmente pagato né la condanna a una pena esemplare per chi ha sbagliato, ma una vigna, un mondo che non maturi più grappoli rossi di sangue e amari di lacrime, che non sia una guerra perenne per il potere e il denaro, ma che maturi una **vendemmia di giustizia e di pace**, la rivoluzione della tenerezza, la **triplice cura di sé, degli altri e del creato**, come nell'ultima esortazione del Papa.



La nostra Chiesa diocesana ha un nuovo **Sacerdote**, il giovane **Danilo MESSORE**, ordinato ieri mattina nel Santuario della **Madonna di Canneto** per le mani di **S. Ecc. Mons. Gerardo Antonazzo**. La sua prima Messa la celebrerà questa sera nella sua Parrocchia di origine a Vallemoia. Lodiamo il Signore per questo **'DONO'** e questa **'GRAZIA'**.

(Eccolo in foto alla nostra Festa del Crocifisso)



BENEDIZIONE DI CASA LAURENTIA E INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO



Dopo 4 mesi di intenso lavoro per arreararla, sistemarla, abbellirla, sabato 30 settembre **Casa Laurentia** ha iniziato ufficialmente la sua attività. Una folla di bambini, ragazzi, genitori e operatori pastorali ha accolto il **vescovo Gerardo**, che è stato salutato da un lungo applauso e dal ringraziamento del **parroco**.

Un giovanissimo cresimando, **Angelo**, ha spiegato i 4 segni che ci accompagneranno *"Sulla strada di Emmaus"* e **Riziero** ha illustrato brevemente quel tratto di storia che va dalla generosità del **Dottor Giustino Palermo**, che negli anni '50 donò alla parrocchia il suo Palazzo in via Cascata perché fosse luogo di apostolato per i giovani, all'acquisto della Casa delle Suore di Carità per farne un Centro pastorale.

Il sogno è ora realtà ma, come ha sottolineato il Vescovo nel suo saluto, *"una pianta va coltivata e non basta che metta le foglie, perché c'è bisogno dei frutti, che vanno anch'essi curati con amore se non si vuole spreparli o vederli marcire"*.

E l'augurio, fatto proprio anche dal **Sindaco**, è che Casa Laurentia sia un luogo aperto a tutti, accogliente e inclusivo, lontano dal clima di chiusura che si respira in questo nostro tempo così egoista.



Riziero legge una poesia del Dr. Palermo



Il Vescovo e don Alfredo con gli operatori Caritas

Alcune aule catechistiche

Il murales delle 4 Stagioni



La veranda



Dalla "LAUDATO SI" presentata ai ragazzi...

Alla celebrazione per la festa di S. Francesco mercoledì scorso è stato distribuito a piccoli e grandi un foglietto con la preghiera al Santo di Assisi e la sintesi dell'Enciclica sulla cura del Creato, che riportiamo qui di seguito.

"Laudato si" è il canto di lode e di ringraziamento che San Francesco rivolge al Signore per il dono del Creato –cielo, mare, terra, sole, luna, stelle, fuoco, vento, pioggia...- e delle sue amate creature -piante, animali, persone e perfino 'sorella morte'!



Ma "Laudato si" è anche il titolo dell' Enciclica scritta da Papa Francesco nel 2015 (e aggiornata il 4 ottobre 2023), in cui, grato per la bellezza e la grandezza della Creazione, invita tutti ad aver "cura della casa comune", la Terra.

Papa Francesco, infatti, è molto preoccupato per lo stato di salute del nostro Pianeta:

"Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. Dimentichiamo che noi stessi siamo Terra".



L'Enciclica ci parla di **ecologia** e di **salvaguardia dell' ambiente**; di **grossi problemi politici ed economici**, che deteriorano il Pianeta, ma anche del nostro **comportamento quotidiano**, colpevole -se non è attento e rispettoso del mondo naturale- del **degrado ambientale**.



La pandemia, inoltre, ci ha insegnato che siamo tutti **interconnessi** e **interdipendenti**, che la nostra salute non è separata dalla salute dell'ambiente in cui viviamo e che questi problemi vanno risolti **insieme**, ognuno per la sua parte, avendo chiari i **7 Obiettivi**:

1. Risposta al grido della Terra - 2. Risposta al grido dei poveri - 3. Economia Ecologica - 4. Adozione di stili di vita semplici - 5. Educazione ecologica - 6. Spiritualità ecologica - 7. Impegno della comunità e azione partecipativa.

LA TERRA E'... MALATA!

Da tempo, ormai, questa 'casa' che ci ospita sta soffrendo: l'aria, l'acqua, il suolo sono inquinati e tutti, prima o poi, ne paghiamo le conseguenze, soprattutto i **Paesi** e i **popoli più poveri**. Ora che lo sappiamo, non possiamo far finta di niente!



Prendiamoci cura della nostra **madre Terra**, vinciamo la tentazione dell'**egoismo** che ci rende predatori delle risorse, coltiviamo il **rispetto per i doni** della Terra e della creazione, inauguriamo uno **stile di vita** e una **società** finalmente ecosostenibili. Dalle mani di Dio abbiamo ricevuto un **giardino**, alle nuove generazioni non possiamo lasciare un **deserto**. Molti giovani hanno alzato la voce in tutto il mondo, invocando scelte coraggiose: **la Terra non è un bene da sciupare, ma un'eredità da trasmettere.**

E' un compito che richiede azioni concrete, anche piccole. Non possiamo aspettare che siano altri a farlo. Incominciamo noi, oggi!

Nel nome di **Francesco**, il Santo e il Papa!

... alla "LAUDATE DEUM"

"Lodate Dio" è il titolo dell'Esortazione apostolica scritta da Papa Francesco a 8 anni di distanza dalla "Laudato si".

Perché questo aggiornamento sulla "cura della casa comune"?

- Perché il **contesto economico, politico e socio-ambientale** di oggi è diverso da quello del 2015.
 - Perché la **pandemia di COVID-19** ha portato con sé una prolungata crisi economica in molti Paesi, con diffusi aumenti della povertà e dell'isolamento sociale.
 - Perché la **guerra** scoppiata in Europa, insieme alle altre guerre in varie parti del mondo, sconvolge la pace, innesca l'afflusso di rifugiati e mina gli accordi internazionali, che dovrebbero prendersi cura del pianeta in cui viviamo per il bene delle generazioni future e dei poveri di oggi.
 - Perché la **crisi climatica globale** non si ferma: record di temperatura nei mari e nelle città, scioglimento dell'Artico e dei ghiacci antartici, siccità estreme, violente tempeste e incendi boschivi dovunque, con perdite di vite umane e danni economici.
 - Perché la biodiversità dell'oceano e delle grandi foreste tropicali, come l'**Amazzonia, il Congo o il Borneo**, continuano ad essere sotto pressione a causa del riscaldamento globale, dello sfruttamento eccessivo e dell'acidificazione dell'oceano, della deforestazione agricola, dello sviluppo delle grandi infrastrutture e delle industrie estrattive, con danni alle comunità indigene, che svolgono un ruolo chiave nella loro preservazione.
 - Perché la **finestra temporale** per agire è questo decennio, e non può andare oltre il 2050 per iniziare a mitigare la crisi climatica, ponendo fine all'era dei combustibili fossili. Ma ancora oggi, come nel 2015, gli interessi privati ed economici di pochi rallentano le decisioni degli incontri internazionali.
 - Perché **non c'è tempo da perdere** e tutto indica che l'accordo di Parigi deve essere integrato a breve con una tabella di marcia che definisca responsabilità, priorità e scadenze, che stanno diventando sempre più strette di giorno in giorno.
- Il "**grido della terra**" e il "**grido dei poveri**" lo chiedono e lo attendono.



LUOGO DI PREGHIERA QUOTIDIANA



Con la Celebrazione eucaristica di giovedì mattina è stata *‘inaugurata’* ufficialmente anche la **Cappella di Casa Laurentia**, affidata al **Gruppo del Rinnovamento nello Spirito**, che ogni mattina alle 10,00 l’apriranno per la **preghiera delle Lodi** ed il venerdì dalle 10.00 alle 12.00 per l’**Adorazione eucaristica**, oltre a fare il martedì pomeriggio il loro incontro settimanale di preghiera e di formazione.

La liturgia del giorno riportava il passo di Luca al cap. 10 noto come *“la missione dei 72 discepoli”* e don

Alfredo ha auspicato che 72 uomini e donne di buona volontà si prendano a cuore e curino con amore Casa Laurentia, in ogni suo spazio e necessità.



IL PROSSIMO APPUNTAMENTO A CASA LAURENTIA

DOMENICA 8 OTTOBRE ALLE ORE 16.00

*Com'è bello e gioioso
stare insieme... (Salmo 132)*

là c'è la benedizione del Signore

Invito alla Comunità e alle famiglie

Carissimi
mi piacerebbe incontrarvi
per un caffè, un tè e un dolcetto

per una **CONVERSAZIONE FRATERNA**
aperta a temi e problemi che più ci stanno a cuore
in vista di alcune proposte concrete di rinnovamento
mentre i figli giocano liberamente
nell'Oratorio o all'aperto

Don Alfredo



ALTRI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

MARTEDI 10 OTTOBRE - Alle ore 18,45 primo Incontro degli ADULTI DI AZIONE CATTOLICA a Casa Laurentia - ingresso in Viale Bruno Carloni, 5

GIOVEDI 12 OTTOBRE - PELLEGRINAGGIO A POMPEI

SABATO 14 OTTOBRE

Alle ore **16,30**, terminato il Catechismo, inizia l'**ACR** per tutti i bambini ed i ragazzi, dai 6 ai 14 anni, che desiderano aderire all'**AZIONE CATTOLICA** e fare questa esperienza, incentrata quest'anno sullo stupore e la meraviglia del **CREATO**, da amare e salvaguardare in ogni sua **Creatura**, con impegno comune e responsabilità personale.



DOMENICA 15 OTTOBRE

Alle ore 11.00 Il Vescovo Gerardo impartirà il **Sacramento della Confermazione** a 8 ragazzi e 9 ragazze che hanno seguito per tre anni l'itinerario di preparazione con Emanuela Lecce e suor Luciana delle Povere Figlie della Visitazione. La Comunità augura a loro che il 'fuoco' dello Spirito Santo faccia ardere i loro cuori e infonda in loro la stessa passione che animò i discepoli di Gesù.

